Per la partita di martedì contro l'Eire

OGGI GLI AZZURRI A FIRENZE

Sabato la nazionale si allenerà contro la squadra De Martino della Fiorentina - Gli avversari degli italiani arrivano domenica a Roma - Il centrocampista Benetti « novità » di queste convocazioni resterà in panchina - Che cosa aspetta Valcareggi per provare Biasiolo, Liguori, Massa, Sabadini, Spinosi, Bet, Santarini, Bettega, Fedele, Roversi, Pogliana?

Assente Rivera saranno DE SISTI e MAZZOLA (che nella foto vediamo impegnati in una specie di balletto) gli interni della nazionale

Dalla nostra redazione

FIRENZE 2

Da oggi a lunedì il Centro tecnico federale di Coverciano sarà al centro dell'attenzione degli appassionati di calcio. In questi giorni saranno infatti varate due nazionali la Under 21 che domenica a Breslavia incontrerà la Under 21 della Polonia e la squadra dei no schettieri che martedì al Comunale giocherà la seconda partita di Coppa Europa contro l'Eire.

Come ci si può immaginare la formazione che maggiormente interesserà i tifosi italiani sarà quella che giocherà contro gli olandesi. Una formazione che non presenterà grosse novità nonostante che la maggioranza dei critici avesse chiesto che si desse vita ad una operazione ringiovanimento. Visto anche che i prossimi avversari non dovrebbero risultare difficili da superare.

Invece Valcareggi per non correre rischi rispetto ai diciotto convocati di Vienna si è limitato ad una sola novità: ha chiamato il centrocampista Benetti il quale però resterà in panchina a fare la riserva.

Così è logico che ci si chieda cosa aspetta Valcareggi a mettere alla prova i vari Biasiolo, Liguori, Massa, Sabadini, Spinosi, Bet, Santarini, Bettega, Fedele, Roversi, Pogliana che rivestendo la maglia azzurra nelle rappresentative minori hanno dimostrato di possedere le doti indispensabili per emergere?

Valcareggi a questa domanda risponde che gli elementi di cui si parla sono bravi ma mancano ancora della esperienza internazionale (ma come faranno ad acquistarla se gli incontri della Under 21 e Under 23 si contano sulle dita di una mano?) occorrente per imporsi. Il che poi è vero solo in parte poiché la maggioranza dei giocatori citati partecipano o hanno partecipato con le loro squadre di club a tornei internazionali ed è appunto perciò che Valcareggi in occasione dell'incontro di martedì avrebbe dovuto prendere il coraggio a due mani e presentare una squadra molto ringiovanita. Invece Valcareggi non ha voluto rischiare e così se proseguiremo di questo passo fra un anno o due Valcareggi si troverà fra le mani una nazionale di « pensionati » e nel frattempo i « giovani » di oggi saranno allora degli uomini troppo maturi.

Su questo tasto il CT non intende rispondere oppure si limita a ripetere le stesse cose che per giocare in Nazionale occorre maturità e esperienza. Così contro l'Eire vedremo in campo questa formazione: Albertosi (31 anni), Burgnich (31), Facchetti (28), Bertini (26), Cera (29), Rosato (27), Domenghini (29), Mazzola (28), Boninsegna (27), De Sisti (27), Prati (24).

Ma facciamo punto sui moschettieri riferendo che oggi si troveranno a Coverciano ove sabato effettueranno una partitella contro la « De Martino » viola. Gli olandesi invece arriveranno domenica in aereo a Roma per raggiungere poi Firenze in pullman.

Tornando alla Under 21 che domani alle 14,30 giocherà una partita di allenamento contro la Rondinella (una squadra che partecipa al campionato di Serie D) tutto fa ritenere che Vicini nel primo tempo schieri la seguente formazione (che poi dovrebbe essere quella che affronterà i polacchi): Bordon, Vegliach, Cisco, Fabian (Marchetti), Bertini (Cattaneo), Zaniboni, Macchi, Orazi, Villa, Franzot, Pulici.

Al posto degli infortunati Gennari e Bellugi — che sono già rientrati alle loro sedi — sono stati convocati Mozzini e Bergamaschi. La comitiva azzurra venerdì mattina lascerà il « Centro » e alle 12,30 da Roma spiccherà il volo per la Polonia.

Loris Ciullini

Botta e risposta tra Clay e Bonavena a beneficio dei fotografi. Sopra CLAY (a sinistra) ammonisce scherzosamente BONAVENA col dito alzato, sotto BONAVENA (a destra) ribatte altrettanto scherzosamente mostrando il pugno. Clay Cassius e Bonavena si ritroveranno di fronte lunedì notte sul ring del Madison Square Garden. Il pronostico è per Cassius che punta spedito alla corona dei massimi ora in mano all'« usurpatore » Frazier

Oggi col Dozsa per la Coppa delle Fiere

RISCHIA LA JUVENTUS senza Haller e Bettega

Dal nostro inviato

BUDAPEST 2

Questa volta niente pretattica. Armando Picchi e l'allenatore magiaro Czibulka anche stamane hanno confermato le formazioni di cui da tempo si parla.

Si gioca (inizio ore 13,30) a carte scoperte e Czibulka ha il vantaggio di aver visto la Juventus contro il Cagliari e di aver ammirato Anastasi quando si è prodotto in quel meraviglioso gol in rovesciata. È proprio Czibulka che stamane diceva della Juventus: « Squadra fatta di giovani ma già sufficientemente esperti e con molto mestiere. Quelli che più mi hanno impressionato sono Anastasi, Capello, Salvadore, Haller e Bettega ». Molto stupito quando ha saputo che gli ultimi due hanno dichiarato « forfait » e forse segretamente si stava chiedendo cosa saranno mai Causio e Landini per essere stati preferiti a quei due.

Il Dozsa di Pecs (Giorgio Dozsa è il nome di un capo popolo famoso per aver guidato nel 1514 una rivolta contadina) fu bruciato vivo da quello che si è potuto capire farà giocare nel finale il 33enne Dunai (fratello di Dunai II nazionale del Uppet). Sarà per Dunai da alcuni anni medico la partita d'addio.

Tutto il mondo è paese. La stampa di Budapest ne parla molto di questa partita d'addio di Dunai e si dice quasi niente di Pecs-Juventus. Sarà perché tutte le squadre budapestine sono state eliminate dalla « Coppa » (e ancora in gioco lo MTK) ma la povera provinciale oggi appare snobbata. Nessuno vuol credere in questa giovane squadra (è nata nel 1950) e così oggi sui giornali tanto spazio all'MTK e al Torino e niente del Dozsa di Pecs.

Incuranti di cosa sta avvenendo sulle colonne dei giornali sportivi i biancoblù di Pecs, alla loro prima esperienza internazionale, non scenderanno in campo domani per farsi battere. A sentire alcuni di loro — al meno così dicono i giornalisti ungheresi — sono sicuri di vincere. Nella partita di ritorno a Torino (16 dicembre) si vedrà.

Intanto per i tifosi della Juventus una bella notizia: radio Budapest trasmetterà in lingua italiana tutto il secondo tempo. Il collegamento con l'Italia è previsto alle 14,25 sulle onde corte di metri 252 kc 11 910, 305 kc 9 837, 422 kc 7 100. È un omaggio che radio Budapest intende fare agli sportivi italiani.

La formazione del Dozsa Pecs che praticamente adotta un « 433 », punterà sui nomi che già hanno ricevuto gli onori delle cronache dopo i primi due turni di Coppa delle Fiere.

Dal portiere Rapp (33 anni) che ha parato due rigori contro il New Castle nella partita di ritorno al capitano Konrad (24 anni), da tempo nazionale al mediano destro Kocsis (21 anni) una delle più belle promesse del calcio magiaro, alla « punta » Mate (22 anni) al centravanti arretrato Toht (19 anni) un tipo che sa solo usare il sinistro ma che tira senza pietà da trenta metri.

Contro questi uomini che scoppiano dalla voglia di rimanere nel giro internazionale la Juventus si appresta a giocare una partita che appare facile solo sulla carta.

Stamane la squadra bianconera ha effettuato un lieve allenamento su un campetto che Picchi ha « rifiutato » ad Hajkanyi, una delle cosa località termale a 20 chilometri da Pecs, che in questi giorni ospita la Juventus e alla fine Picchi, come abbiamo accennato, ha confermato gli ultimi nomi che già si aveva annunciato all'aeroporto di Vienna.

« Ottimi siamo nel gioco — così quasi con aria rassegnata ha detto Picchi — ed in ragazzi farebbe piacere puntare ancora all'altro turno. Landini giocherà tutta la partita. Con Causio evidentemente intendo predisporre una tattica prudenziale almeno all'inizio così come avvenne a Barcellona ».

Chiediamo per l'ennesima volta i motivi dell'inclusione di Landini se sono ciò da ricercare nel momento di crisi che attraversa il tandem Bettega-Anastasi ma Picchi taglia corto: « Cosa l'abbiamo competuti a fare questi quattrini? »

Nello Paci

HH - Marchini: tutto chiarito

Herrera ha chiarito ogni malinteso con Marchini a proposito della sua « sparizione » da Torino e dopo aver « tuonato » anche lui contro gli arbitri, si è rimboccato le maniche e si è rimesso a lavorare. Certo c'è tempo per Roma-Cagliari ma poichè Petrelli è infortunato (ne avrà per 15 giorni) e Amarildo, Cappellini e Vieri possono essere squalificati, bisogna pensare subito alle soluzioni di riserva. Sotto questo profilo giunge a buon punto lo amichevole che la Roma sosterrà domenica contro i cecoslovacchi del Teplice: la partita permetterà infatti ad H. H. di collaudare la formazione che successivamente giocherà col Cagliari. Il probabile schieramento della Roma, sia col Teplice che col Cagliari dovrebbe essere il seguente: Ginulfi, Scaratti, Bet, Salvori, Cappelli, Santarini, La Rosa, Del Sol, Zigoni, Cordova e Franzot. Ma una decisione definitiva in merito H H la prenderà domani, dopo un nuovo controllo alle condizioni di Cappelli, che forse avrebbe avuto bisogno di un maggiore periodo di « rodaggio » dopo il grave infortunio che l'ha tenuto tanto tempo lontano dai campi di gioco. Ma data la situazione H H sarà costretto a bruciare i tempi del rientro di Cappelli.

Per concludere la Roma ha comunicato i prezzi per l'incontro amichevole di domenica prossima contro i cecoslovacchi del Teplice in programma all'Olimpico alle 14,30. I prezzi sono i seguenti:

Tribuna Monte Mario lire 4000, Tribuna Tevere lire 2000, Curva L. 1000.

* * *

Verso una schiarita anche lo « scontro » Lorenzo Mazza la sul fronte laziale. L'allenatore, (deciso a tagliare corto sulle polemiche per non approfondire ulteriormente i motivi di dissenso con i « vecchi ») e il giocatore (rientrato da una « vacanza » al Terminillo) si sono incontrati le-ri al Tor di Quinto: si è trattato di un incontro relativamente cordiale e poco dopo, parlando con i giornalisti (ciascuno per suo conto) entrambi hanno cercato di smussare le posizioni. Lorenzo ha detto che egli non addebita affatto ai vecchi e in particolare a Mazzola e Governato, i guai della Lazio, che ogni giocatore è soggetto ad alti e bassi di forma, e Mazzola ha precisato che non ce l'ha in particolare con l'allenatore, anche se certe sue decisioni, di fatto se non nelle intenzioni, l'hanno indicato come uno se non il solo responsabile dello scarso rendimento della squadra, e che è pronto a giocare a Foggia, se Lorenzo lo vorrà, da buon professionista. Insomma non siamo ancora alla riappacificazione ma sulla strada per farlo.

Mitropa Cup

Torino	**1**
MTK	**1**

TORINO: Castellini, Lombardo, Fossati, Puia, Cereser, Agroppi, Rossi, Ferrini, Petrini, Sala, Luppi (secondo portiere Satolo).

MTK: Hajdu, Torok, Dunai, Cseteny, Rab Olah, Strasszer, Koritar, Szuromi, Becsei, Kunszt (secondo portiere Brunyi).

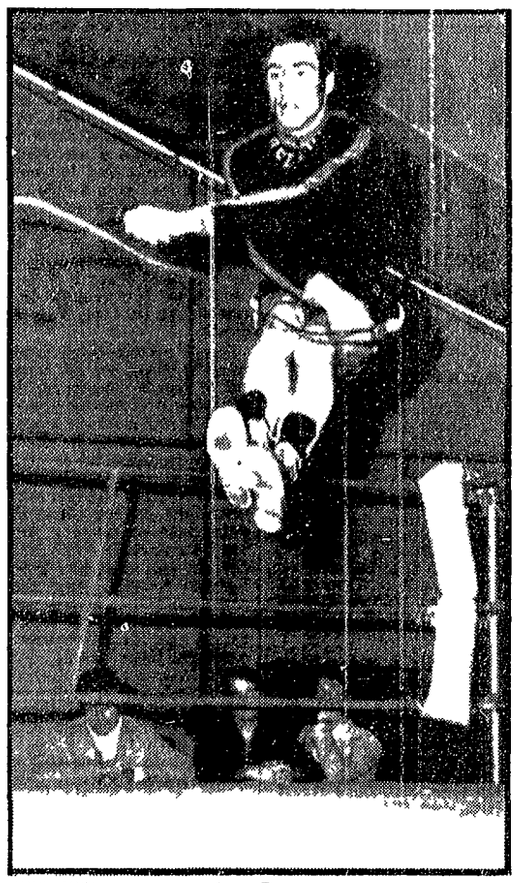
ARBITRO: Waehrer, della federazione austriaca.

RETI: nel primo tempo al 24' Koritar, nella ripresa al 22' Bozzi.

NOTE: nella ripresa il Torino è rientrato in campo con Zecchini al posto di Agroppi e al 17' ha sostituito Luppi con Bozzi. Gli ungheresi hanno cambiato al 19' Becsei con Kiss e al 30' Koritar con Sarkosi.

Il campione d'Europa dei medi parla del match con l'italiano

Baldanzoso Bogs: «Non è un rischio incontrare Duran in trasferta»



TOM BOGS in allenamento a Roma

Smentita l'intenzione di lasciare la boxe se domani sera perderà il titolo

Tom Bogs è così sicuro di conservare il titolo europeo dei medi venerdì che non considera un rischio combattere contro Duran in trasferta, e tanto meno lo sfiora il pensiero di ritirarsi in caso di sconfitta.

Così ha dichiarato il pugile danese in una conferenza stampa tenuta ieri nello stesso ristorante in cui lunedì scorso i giornalisti erano stati ricevuti da Duran.

Per quanto riguarda in particolare il suo proposito di ritirarsi — una dichiarazione che gli era stata attribuita ieri all'arrivo a Roma — il campione continentale ha precisato: « sono stato frainteso e stata soltanto una battuta. In realtà volevo dire se sono così mal ridotto da perdere con Duran allora tanto vale abbandonare ».

La scarsa considerazione in cui tiene Duran, il pugile che un anno e mezzo fa a Copenaghen lo aveva messo chiaramente in difficoltà nell'ultima parte di un drammatico incontro non è stata gradita dai presenti tanto che il danese se ne è accorto ed ha ancora precisato: « voglio dire che dal incontro di Copenaghen io sono cambiato in meglio mentre Duran che già non era giovanissimo ha un anno e mezzo in più ».

Bogs biondo giovanile dai lineamenti del viso asciutti, ha poi detto di non avere alcun problema che attualmente pesa 72 chilogrammi e che se volesse potrebbe scendere anche a kg. 70.

« La sconfitta con Griffith ha fatto modificare la sua impostazione tattica nei combattimenti? » gli è stato chiesto.

« Potrete vederlo venerdì se ta se sono cambiato. La ragione per la quale ho perso con Griffith è che affrontai lo statunitense con un certo timore perché lo consideravo molto più bravo ».

Quanto ai suoi programmi futuri il campione d'Europa ha detto che se Monzon resterà campione mondiale ha in programma di sfidarlo. La designazione dell'arbitro spagnolo Juan Risoto per il match di venerdì è stata infine definita « buona » dal pugile. Da parte sua il procuratore del campione Morgen Palle ha precisato: « per noi va bene purché sappia contare sino a dieci ».

L'organizzatore Sabbatini ha infine annunciato di aver apportato due modifiche nel programma annunciato due giorni fa: il superwelter danese Larsen invece di Guernieri affronterà il sardo Biancu mentre il super leggero argentino Aranda invece del danese Krogh avrà per avversario il brasiliano Nelson Gomez.

Morto il papà di Nino Benvenuti

TRIESTE 2

Si è spento questa mattina alle 8 alla clinica Salus di Trieste dove era degente dal 28 ottobre, il papà del pugile triestino Nino Benvenuti. Fernando Benvenuti aveva 63 anni. Di origine istriana, per tutta la vita aveva fatto il pescatore e da quando con la famiglia si era trasferito a Trieste gestiva un banco per la vendita del pesce alla pescheria centrale di Trieste. I funerali avranno luogo domani pomeriggio alle 15,45.

Coppa Re di Svezia: domani semifinali

COPENAGHEN 2

La fase finale della « Coppa Re di Svezia » è in programma nella capitale danese dal 1 al 6 dicembre e vi parteciperanno le quattro squadre che si sono qualificate e cioè Francia, Italia, Danimarca e Germania.

Nelle semifinali l'Italia sarà opposta alla Francia e la Germania alla Danimarca.

Nel torneo De Martino

La Lazio piega la Fiorentina 1-0

Il gol decisivo è stato segnato da Morrone

FIORENTINA: Bandoni, Galdiolo, Carpenetti, Ghedin, Prestanti, Berni, Berlini (dal 67' Giovanelli e dall'80' Scarpellini), Ghiandi, Magli, Tramonti, Florio.

LAZIO: Di Vincenzo (dal 46' Moriggi), Barbieri (dal 46' Feriolì), Legnaro, Chinellato, Perrotti, Marchesi, Nanni, Morrone, D'Amico, D'Andrea, Vulpiani.

ARBITRO: Tubertini di Bologna.

MARCATORE: nella ripresa al 25' Morrone. Al 35' della ripresa incidente a Giovanelli ad una spalla.

Un gol di Morrone al 25' della ripresa ha sbloccato il risultato in favore della Lazio. La vittoria dei padroni di casa è giusta e premia la Lazio per la maggiore pressione esercitata per tutta la partita e specie nella ripresa. Dopo un primo tempo in sordina infatti il secondo i biancazzurri si sono svegliati e hanno messo sovente in pericolo la difesa gigliata ben impostata su Carpenetti, Berni e Galdiolo (i migliori in campo toscano). C'è voluta una prodezza di Morrone per piegare i toscani che dal canto loro hanno giocato una buona partita (in prevalenza nella fascia centrale del campo) lasciando al solo Magli il compito di insidiare la difesa biancazzurra.

La Lazio che allineava tutte le sue fine molti titolini come Morrone, Marchesi, Legnaro e Nanni ha stentato molto nella prima parte della gara ma nella ripresa ha giostrato di più assicurandosi la partita. Ottime le prove di Morrone di D'Amico (un giovane molto promettente) di Legnaro e Marchesi.

Qualche cenno di cronaca. La Lazio che assume il comando del gioco ma la difesa toscana è buona guardia è Bandoni e impegnato solo da tiri da lontano. Sul fronte opposto Magli solo al 13' riesce ad impegnare Di Vincenzo. Nella ripresa sono ancora i laziali ad indurre il attacco con maggiore insistenza e organicità. Al 10' Morrone viene fermato in fuori gioco mentre era lanciato a rete. Al 25' l'unica rete della giornata. Legnaro scende sulla sinistra e tira forte la difesa viola respinge corto e Morrone lesto a raccogliere e battere Bandoni con un rasoterra. Nulla di importante fino alla fine con la Lazio alla ricerca del secondo gol ma la difesa viola non si lascia più sorprendere.

s. m.

Mentre in Brasile il Botafogo licenzia Zagalo

Verona: fuori Lucchi Pozzan nuovo tecnico

Dopo Heriberto, un altro allenatore è stato licenziato in serie A: si tratta di Lucchi che è stato esonerato questa mattina con comunicazione del presidente del Verona, comm. Garonzi il quale ha chiamato a guidare la squadra Ugo Pozzan ex giocatore del Bologna e della Lazio.

I motivi dell'esonero vengono attribuiti ai risultati scadenti che la squadra ha ottenuto nelle ultime partite. Lucchi da tempo non era più gradito anche dai tifosi.

Si apprende inoltre da Buenos Aires che Mario Zagalo, il DT che ha portato il Brasile alla conquista definitiva del trofeo Rimet, è stato licenziato dal suo club, il Botafogo di Rio. Si dice che la fine improvvisa del contratto sia stata provocata da divergenze di carattere finanziario ma molti osservatori sportivi fanno notare che in tempi recenti il Botafogo aveva registrato numerose battute di arresto nelle sue partite ufficiali di campionato.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Corso Stati Uniti 17 - Torino

APPALTI CONCORSO ZONA E/4 ZONA E/13 IN TORINO

L'Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Torino indice, nel quadro del programma costruttivo di abitazioni a carattere economico con contributo della Società FIAT i seguenti appalti-concorso:

— realizzazione di 582 alloggi costituenti il quartiere residenziale sito nella zona E/4 in Torino - Corso Giulio Cesare, suddiviso in 3 lotti;

— realizzazione di 726 alloggi costituenti il quartiere residenziale sito nella zona E/13 in Torino - Strada delle Cacce suddiviso in 3 lotti.

La scadenza di presentazione delle offerte progetto è fissata per il 25 gennaio 1971.

Le modalità per la partecipazione sono contenute nei bandi visibili presso:

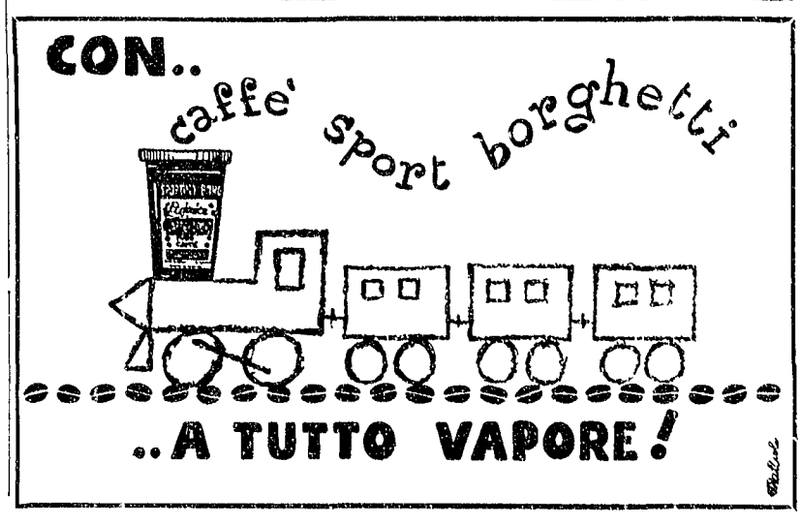
— l'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino,

— i Provveditorati regionali alle OO.PP.;

— tutte le sedi degli Ordini degli ingegneri ed architetti,

— l'ANCE,

— le sedi locali del Collegio costruttori o della Sezione edile dell'Unione Industriali.

Chiunque intenda partecipare agli appalti concorso potrà ritirare i bandi e gli elaborati presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino — Ufficio Affari Generali — a partire dal 23 novembre 1970.

Il Presidente
Avv. MARIO DEZANI